



MONTALE

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL
CONSOLATO DELLA SERENISSIMA
REPUBBLICA DI SAN MARINO
IN GENOVA

e della
FRATELLANZA SAMMARINESE COMUNITÀ
DELLA LIGURIA

NUMERO 41 MESE DI GENNAIO 2010/1709 D.F.R.



**FRATELLANZA
SAMMARINESE**

COMUNITA' DELLA LIGURIA

NOTIZIE DALLA FRATELLANZA

Incontro coi rappresentanti del Governo

In collaborazione col Consolato in occasione del nostro prossimo incontro per Sant'Agata avremo la partecipazione di un rappresentanza del Governo.

L'incontro che avrà luogo nei locali del ristorante **IL FOCONE**

domenica 7 febbraio 2010 alle ore 11,30puntuali!!

sarà articolato, come consuetudine, inizialmente con le relazioni dei Segretario di Stato per lasciare successivamente lo spazio agli interventi e alle domande di tutti i presenti che come sempre si spera siano numerosi ed interessati.

Domenica 7 febbraio 2010 pranzo di S.Agata

puntuali alle ore 11,30 presso il ristorante

IL FOCONE

sito in via 5 Maggio, 20 – Genova-Sturla
tel. 010/3773313

si terrà la riunione coi rappresentanti del Governo a cui farà seguito il pranzo di S.Agata 2010 e a finire musica da sentire e da ballare tutti insieme in compagnia con tutti i soci, loro familiari ed amici per una giornata di serenità e a due passi dal mare.

Prenotazione pranzo

Nelle giornate di

Giovedì 28 gennaio dalle ore 15,00 alle ore 19,00

e

Venerdì 29 gennaio dalle ore 8,30 alle ore 12,30

ogni socio potrà prenotare il pranzo di S.Agata 2010 per se, i suoi familiari ed i suoi amici con queste quote

Euro	18,00	per i soci e i figli minori dei soci
Euro	23,00	per il coniuge e i figli italiani di socio
Euro	32,00	per tutti gli altri

Si ricorda che per usufruire del prezzo agevolato al pranzo i soci devono essere in regola con le quote e corrispondere quella per l'anno 2010 se mancante.

novità: PENTOLACCIA 2010 !!!

Novità !!!.....tutti i **bambini, ragazzi e giovani** sono invitati a partecipare

Sabato 20 febbraio alle ore 15

presso l'Oratorio della Chiesa di S.Zita alla foce in pza S.Zita, 2 (dietro la Chiesa stessa) per giocare a scoprire le 2 pentolacce piene di sorprese per tutti i gusti sono altresì invitati i **grandi** sia per aiutare gli altri che per partecipare direttamente alla pentolaccia e al rinfresco di dolce/salato e bere che è offerto dalla Fratellanza.

Lettere dalla gita di San Marino e i Mercatini di Natale

San Marino, che bellissima sorpresa !

Siamo il gruppo di Vignolesi che con molto piacere hanno partecipato alla "spedizione turistica" del week-end di metà Dicembre.

Da subito abbiamo aderito con grande entusiasmo all'idea di visitare questo bellissimo borgo a noi sconosciuto.

L'atmosfera natalizia arricchiva ogni angolo del paese, rendendolo fatato.

Tutto questo accompagnato dalle dolci note della banda musicale e dagli zampognari, che ci rendevano partecipi di questa favolosa magia, quasi come fossimo statue del presepe.

I mercatini natalizi, situati nelle apposite casette di legno ornavano il meraviglioso paesaggio, che in quei giorni è stato allietato dalla neve.

Nell'aria regnava tranquillità e pace e ogni tanto si sentivano qua e là le nostre voci e le nostre risate, davvero tante, innumerevoli.

La compagnia è stata ottima e anche il viaggio nel pulmino niente male. Se i finestrini e le lamiere potessero parlare ... ma forse è meglio di no, non basterebbero due pagine per descrivere tutte le battute e le barzellette che ci siamo raccontati.

Il viaggio è stato ottimo, "l'autista" eccezionale, per non parlare della nostra "carbonaia", già assunta per la prossima trasferta.

In attesa di un'altra partenza ringraziamo gli organizzatori per le bellissime giornate trascorse. Salutiamo con affetto il nostro tour operator, che con pazienza ci ha mostrato le bellezze culturali, architettoniche e gastronomiche del paese. Un arrivederci e a presto.

I Vignolesi.

Abbiamo avuto il piacere di partecipare alla gita del 12 e 13 Dicembre 2009 a S. Marino, e desideriamo esprimere il nostro sentito ringraziamento alla Fratellanza Sammarinese Comunità della Liguria e al Consolato della Repubblica di S.Marino a Genova, che l'hanno così bene organizzata.

Sono stati veramente due giorni fuori dal mondo, in un'altra dimensione, quasi da fiaba, tale è stata l'atmosfera che abbiamo trovato a S.Marino; e che dire dell'ospitalità dei Suoi abitanti, dal personale dell'albergo che ci ha ospitate ai negozianti, tutti veramente gentili, cordiali e disponibili!

Siamo anche state bacciate dalla fortuna metereologica, al sabato col sole, e la domenica mattina sveglia e gita al Castello della Guaita con la neve....

Meglio di così!

Da parte nostra, una visita a S. Marino sarà senz'altro pubblicizzata presso parenti, amici e conoscenti, perché dopo questa esperienza ci sentiamo anche noi un po' sammarinesi, e come tali auspichiamo un crescente interesse turistico per S. Marino.

Un ringraziamento ancora a Marina Barulli, e al Console Sig. Gian Carlo Valli, che speriamo di reincontrare in un prossimo viaggio, con i nostri più cordiali saluti e Auguri per questo Nuovo Anno,

Luigia Della Ducata
Gabriella Pastorino

IL 12/13 dicembre abbiamo organizzato una gita per visitare la nostra bella Repubblica ed i suoi mercatini di Natale.

E' stata una gita fantastica, l'atmosfera ed il clima natalizio hanno reso ancora più suggestivo il paesaggio sul nostro bel monte. Tutti i partecipanti sono rimasti entusiasti e meravigliati di tanto splendore. Abbiamo viaggiato ottimamente sia alla partenza che al ritorno, ed il tempo e' stato abbastanza clemente.

La sistemazione in hotel ha soddisfatto tutti quanti. Il menù' sia dei pranzi che della cena sono stati molto apprezzati dai commensali per i prelibati e succulenti

manicaretti che ci avevano preparato. Ognuno ha avuto del tempo libero da dedicare a ciò che preferiva. Alcuni hanno visitato le torri e altri monumenti,(la Basilica ecc) altri sono andati a trovare parenti, altri ancora hanno preferito andare in funivia.

Quasi tutti però hanno visitato il centro storico ed suoi mercatini, comprando le cose più strane e carine fatte artigianalmente. Il freddo pungente non ha impedito che ci si fermasse a bere una cioccolata calda o un bicchiere di vin brulé.

Questa gita mi ha fatto sentire ancora più ' orgogliosa di appartenere a questo piccolo lembo di terra così' bello e per me unico al mondo. Spero che ognuno di noi abbia provato queste antiche e genuine sensazioni della nostra amata terra.

Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e sono tanti (63 persone !) perché è grazie a loro che siamo riusciti ad organizzare questa bella gita.

Barulli Marina



NOTIZIE DAL CONSOLATO

5 Febbraio 2010

Festa della liberazione della Repubblica e Festa di Sant'Agata



Tra le feste istituzionali festeggiate a San Marino, la festa dedicata a Sant'Agata è sicuramente una delle più sentite e suggestive.

San Marino festeggia ogni anno Sant'Agata, patrona della città di Catania e compatrona della Repubblica. La festa risale al 5 febbraio 1740, quando il cardinale Enriquez, inviato dalla Santa Sede, restituì quell'autonomia e quella libertà che nei mesi precedenti il cardinale Alberoni aveva cercato di minare. Da allora la ricorrenza viene festeggiata con una suggestiva cerimonia con processione che si snoda da Borgo Maggiore sino alla Basilica del Santo nel centro storico di San Marino, con inizio alle ore 14.30.

Narra la leggenda che tanti anni fa non fu possibile tenere la processione a causa di un'abbondante nevicata. La mattina seguente gli abitanti di Borgo Maggiore trovarono sulla neve delle impronte di donna che salendo per la costa (l'antica via che congiungeva Borgo a Città) arrivavano fino alla Pieve. Erano le tracce della santa che, da sola, ma c'è chi dice fosse scortata da un corteo di angeli, aveva provveduto al rito da lei dedicato. Da allora neppure le peggiori condizioni atmosferiche impediscono questa avvincente cerimonia.

In serata la compagnia sammarinese "Il Piccolo Teatro Arnaldo Martelli" rappresenta nel Teatro Titano una commedia in vernacolo sammarinese.



Pompeo Batoni
San Marino risolve la Repubblica (1740)
Museo di Stato della Repubblica di San Marino

Il capolavoro della raccolta è costituito da una grande tela di Pompeo Batoni, raffigurante San Marino che risolve la sua Repubblica (1740), molto importante per i suoi significati storici e civili. Il quadro allude alla felice conclusione di un drammatico e celebre episodio della storia sammarinese: l'occupazione del territorio da parte delle truppe pontificie per ordine del cardinale Giulio Alberoni. A Monsignor Domenico Riviera, "Cardinale protettore" della Repubblica, i Sammarinesi offrono in segno di gratitudine questo pregevole dipinto da loro espressamente commissionato su iniziativa dell'abate sammarinese Marino Zampini, agente della Repubblica in Roma, cui si deve la scelta del pittore e (in parte) del soggetto.

Il progetto e la scelta dello Zampini furono approvati ed autorizzati dal governo il 27 febbraio 1740. L'Abate Sammarinese si rivolse al giovane e già molto stimato Pompeo Batoni, che però non volle dipingere una semplice figura del santo fondatore della Repubblica. Il dipinto fu eseguito in un tempo di sei mesi e presentato al Cardinale il 10 settembre 1740. Al Cardinale Riviera lo stato voleva dimostrare la sua gratitudine con un ricordo significativo: l'immagine di San Marino. Sotto l'apparente disinvoltura compositiva si nasconde, oltre ad un lungo studio formale (peraltro documentato da due splendidi disegni preparatori: Firenze, Uffizi, e Londra, Windsor Castle - Royal Library), una grande quantità di particolari simbolici: dal frammento architettonico in primo piano rappresentante l'antichità della repubblica ed insieme la sua passata rovina, allo scettro di legno che la donna tiene nella sinistra significante una "regalità" povera, al paggio che è pronto a restituirle l'elmo (l'esercizio del dominio), alle tre torri sullo sfondo, illuminate da un raggio di sole da sempre l'emblema più esplicito e tradizionale dello Stato.



ALTRE NOTIZIE

TEMPI LONTANI.....

Quanti ricordi affiorano nella mia mente, pensando agli anni della mia infanzia. Il ricordo più caro è quello di mio padre che molto spesso mi raccontava la storia dei sammarinesi che avevano dovuto emigrare e tra questi, mio nonno. Ma perché tanti avevano dovuto andare via da quella bella terra in quel periodo? Purtroppo quella terra non riusciva a dare lavoro a tutti quelli che l'abitavano, quindi

con la morte nel cuore, i sammarinesi sono partiti in cerca di fortuna, chi all'estero e chi, più fortunato, in una delle varie regioni italiane. Molti hanno sacrificato la loro vita senza riuscire a tornare in patria, altri invece sono tornati garantendosi un po' di benessere.

Per chi è emigrato non si è trattato soltanto di un cambiamento di residenza ma della scoperta, da parte di persone dedite da sempre all'agricoltura, di un nuovo mondo in cui hanno dovuto imparare ad adattarsi, spesso a costo di notevoli sacrifici.

La vita nelle città non era né semplice né entusiasmante, soprattutto per chi come i sammarinesi proveniva dai campi e su di essi aveva trascorso buona parte della propria esistenza. Per i numerosi ex contadini trasferitesi nelle varie città, il destino è stato incerto sin dal primo giorno ma, affrontarono con coraggio e volontà il cambiamento di vita, di mentalità e gli enormi disagi quotidiani.

Lontani dalla propria terra, dal clima di familiarità che aveva caratterizzato fino ad allora la loro vita, scoprirono una più profonda solidarietà e formarono varie comunità di famiglie sammarinesi.

Questi racconti mi ritornano in mente a distanza di tempo, quando passando gli anni, ci si rende conto di quanta nostalgia ci lega al tempo andato, e riviviamo i momenti struggenti legati alle nostre vere radici. Devo ringraziare i miei genitori ed i miei nonni per essere riusciti ad infondermi questo grande amore per questa Piccola Repubblica che per me è sempre stata la mia grande favola.

La mia considerazione finale mi porta a fare un ragionamento: tutte quelle persone che hanno sacrificato la loro vita lontano dalla loro patria ma che con onestà e duro lavoro l'hanno sempre onorata in tutti i paesi del mondo, forse sarebbero più orgogliosi se i sammarinesi di oggi, esteri e non, avessero tutti gli stessi diritti.

Marina Barulli

Consolato della Repubblica di San Marino in Genova (giurisdizione sulle province di Genova, Imperia, Massa Carrara, Savona e La Spezia) e-mail: consolatorsm_genova@fastwebnet.it Console: Gian Carlo VALLI				
<i>Vice Console</i>	Pino Cervellini	<i>Cancelliere</i>	Maria Pia Tura	
<i>Vice Console</i>	Ida Bollini	<i>Segretario</i>	Diego Bugli	
Fratellanza Sammarinese Comunità della Liguria e-mail: fratellanzarsm_genova@fastwebnet.it				
Consiglio Direttivo 2009/2011				
<i>Presidente</i>	Marina BARULLI	<i>Consiglieri</i>	Ida Bollini	
			Maura Cervellini	
<i>Vice Presidente</i>	Daniele Gobbi		Rosanna Gennari	
<i>Segretaria</i>	Maria Pia Lucchetta		Elio Selva	
<i>Amministratore</i>	Gian Carlo Valli		Caterina Tura	
Collegio Sindacale 2009/2011	Diego Bugli	Roberto Gennari	Graziella Tura	
Orario di Segreteria Salita Salvatore Viale, 1/16 – 16128 Genova Tel/Q (010) 414587 Fax (010) 8632364				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14,00 – 19,00	16,00 – 19,00	8,30 – 12,30	15,00 – 19,00	8,30 – 12,30
Ci scusiamo in anticipo per eventuali errori e/o dimenticanze nel notiziario e ringraziamo tutti per le collaborazioni.				



FEDERAZIONE SAMMARINESE PALLAVOLO



San Marino, 4 gennaio 2010

Egr. Presidenti
Comunità Cittadini Sammarinesi
in Italia

Loro Sedi

In qualità di Presidente della Federazione Sammarinese Pallavolo, sono a richiedere la Vostra collaborazione al fine di individuare atleti di cittadinanza sammarinese che fanno parte delle comunità da Voi presiedute.

La scrivente Federazione partecipa infatti a diversi Tornei di carattere Internazionale sia maschili che femminili e sta cercando atleti che possano entrare a far parte della rosa delle Nazionali, cosa già accaduta negli anni scorsi ma solo per motivi legati a conoscenze a casi fortuiti.

Le nostre Nazionali prendono parte annualmente alle qualificazioni dei Campionati Europei e ogni due anni ai Giochi dei Piccoli Stati d'Europa sia con le squadre indoor che di beach volley, salendo spesso sul podio, seppur si debba confrontare con Paesi come Cipro, Islanda o Lussemburgo che possono vantare abitanti in numero dieci o venti volte superiore.

Oltre all'indubbia valenza sportiva e umana, ritengo che far parte di una Nazionale del proprio Paese possa e debba rappresentare motivo di vanto per ogni atleta.

Senza voler togliere altro tempo agli impegni sicuramente più "istituzionali" cui siete chiamati, chiedo la cortesia di portare a conoscenza questa mia lettera ai sammarinesi delle Vostre Comunità.

Colgo l'occasione per formulare l'augurio di un felice anno 2010 e di porgere distinti saluti.

Gian Luigi Lazzarini
Presidente FSPAV

Riferimenti:

presidente@fspav.sm oppure gianluigi.lazzarini@titansilver.sm cell. 337/609297

Via Rancaglia, 22 - 47899 SERRAVALLE - Repubblica San Marino (RSM)

Int. Code : + 378 TEL : 0549 885678 FAX : 0549 885676 Web site : www.fspav.sm E-mail : info@fspav.sm C.O.E. SM02405